Pubblicato il 22/02/2018

N.00986 /2018 REG.PROV.CAU.
N. 00829/2018 REG.RIC.

Firmato digitalmente

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 829 del 2018, proposto da Claudia Giulia, rappresentata e difesa dagli avvocati Gennaro Terracciano, Laura Albano, con domicilio eletto presso lo studio Gennaro Terracciano in Roma, piazza San Bernardo 101;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri e Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, in persona dei legali rappresentanti p.t., rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliati in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti di

Dott. Generoso di Leo, Dott. Andrea De Col, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del verbale n. 97 della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014,

inerente la seduta del 23 novembre 2017, nell'ambito della quale la dott.ssa Giulia ha sostenuto la prova orale conseguendo un punteggio pari a n. 35 punti per le materie obbligatorie e a n. 0,6 punti per la prova facoltativa di lingua inglese, ossia un punteggio pari a complessivi n. 35,6 punti, insufficiente per il superamento di detta prova, in parte qua; del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 2017, di approvazione della graduatoria definitiva del concorso per titoli ed esami, a 45 posti di referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014, pubblicato in data 05 gennaio 2018, in parte qua; dell'avviso, datato 01 dicembre 2017, della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. del 29 dicembre 2014, mediante cui è stata comunicata la conclusione (in data 30 novembre 2017) dell'esame dei candidati ammessi alla prova orale e sono stati riportati, in apposita tabella, i nominativi e il punteggio conseguito dai n. 40 candidati che hanno superato detta prova, in parte qua; del verbale n. 93, inerente la seduta della Commissione del 13 novembre 2017, in parte qua; del D.P.C.M. del 20 settembre 2016 recante la nomina - a modifica ed integrazione della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di Referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. 29 dicembre 2014, nominata con D.P.C.M. del 12 giugno 2015 - dei professori Carlo Bottari (in qualità di componente effettivo in sostituzione del prof. Giampaolo Rossi, dimissionario), Antonella Sciortino (in qualità di componente supplente nelle materie pubblicistiche), Fernando Bocchini (in qualità di componente supplente nelle materie privatistiche), tutti sorteggiati nell'ambito della seduta del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 09 settembre 2016, in parte qua; della delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa – evocata tra le premesse di cui al D.P.C.M. del 20 settembre 2016 - inerente la seduta del 09 settembre 2016, nell'ambito della quale, tra le altre, sono stati sorteggiati, in qualità di componenti supplenti della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, a 45 posti di Referendario di T.A.R., indetto con D.P.C.M. 29 dicembre 2014, i prof.ri Antonella

Sciortino e Carlo Bottari, in parte qua, ancorché non conosciuta; del Decreto del 04 luglio 2017, a firma della Sottosegretaria di Stato Maria Elena Boschi, recante la modifica della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami, a 45 posti di Referendario di T.A.R. indetto con D.P.C.M. 29 dicembre 2014 - nominata con D.P.C.M. del 12 giugno 2015, nonché modificata ed integrata con D.P.C.M. del 20 settembre 2016 - con la nomina del Presidente di sezione del Consiglio di Stato, dott. Raffaele Carboni, a Presidente della Commissione in sostituzione del Presidente T.A.R. dott. Cesare Mastrocola, dimissionario; del Decreto del 13 novembre 2017, a firma della Sottosegretaria di Stato Maria Elena Boschi, recante l'integrazione, ai fini della valutazione della prova facoltativa in lingue straniere, della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami, a 45 posti di Referendario di T.A.R. indetto con D.P.C.M. 29 dicembre 2014 - nominata con D.P.C.M. del 12 giugno 2015, nonché modificata ed integrata con D.P.C.M. del 20 settembre 2016 e con il successivo decreto della Sottosegretaria di Stato del 04 luglio 2017 - con la nomina dei prof.ri Alessandra Carichino (lingua inglese), Geromine Villanova (lingua francese), Harald Peter Fuchs (lingua tedesca), Antonio Marco Garsia (lingua spagnola); di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale ancorché lesivo e non conosciuto dalla ricorrente, con riserva di proporre motivi aggiunti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;
Visti gli atti di costituzione in giudizio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;
Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;
Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;
Visti tutti gli atti della causa;
Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;
Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 febbraio 2018 il dott. Roberto

Proietti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i vincitori del concorso indicato in epigrafe, autorizzando la parte ricorrente, ove ritenga di avvalersene, anche alla notifica del ricorso introduttivo del giudizio a mezzo di pubblici proclami, mediante la pubblicazione del ricorso e dell'elenco dei vincitori controinteressati nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei magistrati amministrativi del sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, inoltre, la pubblicazione di apposito avviso nella sezione notizie della pagina principale del sito internet della Giustizia amministrativa;

Ritenuto, pertanto, di disporre che, ove la parte ricorrente ritenga di avvalersi della notifica mediante pubblici proclami:

a) la Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda, entro due giorni lavorativi dalla consegna del ricorso, a pubblicare, nella sezione dedicata ai concorsi per il reclutamento dei magistrati amministrativi del proprio sito internet, il testo integrale del ricorso e i nominativi dei controinteressati vincitori del concorso;

b) nella predetta pubblicazione sia inserita l'indicazione che la stessa viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere inseriti gli estremi), al fine di conseguire un'effettiva conoscenza da parte dei controinteressati;

c) la Presidenza del Consiglio dei Ministri non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva, il ricorso e l'elenco nominativo dei controinteressati;

d) il Segretariato generale della Giustizia amministrativa provveda, entro due giorni lavorativi dalla richiesta della parte ricorrente, a pubblicare sulla pagina principale del sito della Giustizia amministrativa un apposito avviso, recante il riferimento all'integrazione del contradditorio disposta con la presente ordinanza e il rinvio alla pagina del sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri ove sono pubblicati il ricorso e i nominativi dei vincitori controinteressati;

e) la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Segretariato generale della Giustizia amministrativa rilascino alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione con le modalità sopra indicate;

Ritenuto di disporre altresì che la notifica, secondo le ordinarie modalità o mediante pubblici proclami, debba essere eseguita entro il termine di quindici giorni, decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza, e che dell'avvenuta notifica debba essere depositata attestazione, a cura della parte ricorrente, nei successivi quindici giorni;

Ritenuto di fissare, per la prosecuzione della trattazione della domanda cautelare, la camera di consiglio del 18 aprile 2018;

Ritenuto di rinviare alla camera di consiglio come sopra fissata la decisione sulle spese della presente fase cautelare.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda):

- dispone l'integrazione del contraddittorio e autorizza la pubblicazione per pubblici proclami nei sensi di cui in motivazione;
- fissa, per la prosecuzione della trattazione della domanda cautelare, la camera di consiglio del 18 aprile 2018;
- rinvia alla camera di consiglio come sopra fissata la decisione sulle spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 21 febbraio 2018 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Roberto Proietti, Consigliere, Estensore

Floriana Venera Di Mauro, Referendario

L'ESTENSORE
Roberto Proietti

IL PRESIDENTE
Antonino Savo Amodio

IL SEGRETARIO